ALL.1

In esecuzione della deliberazione n.17 del 19/01/2022 è indetto pubblico avviso per il conferimento dell'incarico di:

DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
NEFROLOGIA E DIALISI MONDOVI'

Ruolo: *sanitario*
Profilo professionale: ***dirigente medico***
Disciplina: ***Nefrologia***
L'incarico dirigenziale ha durata quinquennale.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dal d.lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., dalla legge n. 189 del 08.11.2012, di conversione del d.l. n. 158 del 13.09.2012, dalla D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013 e dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

PROFILO PROFESSIONALE E CONTESTO ORGANIZZATIVO

Profilo oggettivo – caratteristiche della struttura
La Struttura Complessa Nefrologia e Dialisi afferisce al Dipartimento Medico generale e Riabilitativo e comprende la Struttura Semplice Nefrologia Dialisi di Savigliano.
Alla Struttura Complessa sono demandate le seguenti attività:

- Day Hospital
- Attività Ambulatoriale
- Consulenze per pazienti ricoverati e Pronto Soccorso

L'articolazione organizzativa è attualmente rappresentata dai seguenti dati:

POSTI LETTO	
Day Hospital	2
ATTIVITA' DAY HOSPITAL	
Dimessi	117
Accessi	157
ATTIVITA' AMBULATORIALE (per esterni)	
Prestazioni	101.240
CONSULENZE per RICOVERATI e PRONTO SOCCORSO	
Prestazioni	7105
RISORSE UMANE	**N.**
Dirigenti Medici (escluso il Direttore)	9
Collaboratore professionale sanitario senior - infermiere cat. Ds	3
Collaboratore professionale sanitario infermiere cat. D	49
Operatore socio sanitario cat. BS	22
Coadiutore amministrativo cat. B	1
Assistente amministrativo cat. C	2

Sedi di Ricovero (DH): Ospedali di Ceva e Savigliano
Sedi di Attività Ambulatoriale: Ceva, Mondovì, Saluzzo e Savigliano
Sedi Dialisi: Ceva, Saluzzo e Savigliano

Profilo soggettivo: **competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico**

La peculiare connotazione clinico-organizzativa della SC Nefrologia e Dialisi di questa Azienda (2 Presidi ospedalieri con 5 stabilimenti) e la sua distribuzione su un territorio che, Azienda Ospedaliera inclusa, fornisce servizi a circa 420.000 cittadini, con 3 sale dialisi (in previsione, nei prossimi anni, una nuova apertura anche a Mondovì), 4 sedi di attività ambulatoriale e 5 di consulenze, determina la necessità di una propensione ad una valutazione puntuale delle problematiche anche in funzione del singolo contesto. Inoltre in previsione della prevista pianificazione di un nuovo Centro Dialisi, è richiesta conoscenza della parte normativa di competenza e del riferimento epidemiologico alla base di una corretta programmazione, nonché esperienze di conoscenza della specifica impiantistica necessaria (in modo particolare impianto di trattamento e distribuzione dell'acqua di dialisi).

Non esistendo, al momento, un reparto proprio di degenza nefrologica, si richiedono caratteristiche di conoscenza clinica e relazionali tali da proseguire proficuamente le attività di collaborazione con i reparti di degenza disponibili nei Presidi dell'ASLCN1, in particolare con le 4 Medicine Interne, per il ricovero e la sorveglianza delle patologie di interesse nefrologico e per le complicanze correlate alla dialisi e al trapianto di rene.

Tenuto conto delle peculiarità espresse da questa SC nel corso dell'ultimo decennio e anche in base al suo posizionamento all'interno delle strutture della rete regionale di Nefrologia e Dialisi, si ritiene opportuno che il candidato abbia specifiche competenze ed esperienza nei seguenti campi:

- **Sale Dialisi.** Competenze proprie della gestione clinica di sale dialisi in sedi ospedaliere, decentrate e di pazienti a domicilio (questi ultimi, sia in emodialisi che in dialisi peritoneale), con attitudini allo sviluppo di soluzioni organizzative nei vari contesti in cui è inserita l'ASLCN1. E' opportuna un'approfondita conoscenza dei meccanismi fisici della dialisi e dei concetti che stanno alla base di valutazioni comparative fra i vari metodi di sostituzione artificiale della funzione renale.

- **Normative:** Conoscenza delle normative di riferimento per l'accreditamento istituzionale e modalità di acquisizione di beni e servizi per l'erogazione dei trattamenti dialitici extracorporei e non.

- **Trapianto renale.** Esperienza nell'ambito della gestione dei pazienti portatori di trapianto renale e conoscere le modalità di inserimento nelle liste di attesa nazionali ed internazionali, nonché delle problematiche cliniche che possono essere gestite in autonomia in un centro non sede di trapianto.

- **Attività ambulatoriale.** Conoscenza delle specifiche attività relative all'ambulatorio MaReA, agli ambulatori nefrologici definiti di II livello (immunopatologia, ipertensione,

calcolosi, diabete, gravidanza), e ovviamente a quelli di nefrologia “generale”. Per quanto riguarda l’ambulatorio MaReA saranno valutate in modo peculiare le capacità di aver allestito, o contribuito ad allestire, le reti di collaborazione operativa con gli altri soggetti coinvolti nel percorso come dietologhe/dietiste, psicologhe, assistenti sociali, etc. Sono ritenute rilevanti esperienze e competenze sviluppate in ambito interdisciplinare e sostenute da attività di consulenza costante nei reparti di degenza ospedaliera, DEA-PS, e rapporti con centri hub di riferimento per la gestione di tutte le patologie di interesse multispecialistico.

- **AKI**. Il danno renale acuto presuppone attenzioni cliniche specifiche sia in campo preventivo (protocolli operativi comuni con cardiologi, radiologi, urgentisti, internisti, etc) che terapeutico farmacologico o con l’impiego di tecniche dialitiche anche non convenzionali. Caratteristica preferenziale sarà l’esperienza nell’aver già pianificato o partecipato a protocolli di collaborazione medico-infermieristica nell’ambito delle terapie intensive/semi-intensive ed avere attivato ambulatori specifici per il follow-up dei pazienti che hanno manifestato AKI
- **Dialisi domiciliare**. Considerata la dimensione e la peculiarità del territorio di riferimento (zone montane e valli diverse), il Centro privilegia la diffusione e l’impiego di tecniche artificiali di sostituzione della funzione renale da eseguirsi a domicilio. Quindi sono auspicate competenze ed esperienze in tal senso del candidato, in quanto ritenute prioritarie nell’ambito del governo clinico di tutte le forme di trattamento dialitico offribili.
- **Accessi vascolari e peritoneali**. Il candidato deve possedere capacità di allestimento in prima persona di tali accessi e di collaborazione operativa interdisciplinare con team appositamente creati;
- **Diagnostica per immagini**. Il candidato deve possedere capacità di impiego e refertazione per metodiche ecografiche e doppler di pertinenza (renale ed accessi vascolari), con dimostrato uso corrente di tali strumenti. Sarà inoltre valutato positivamente anche l’impiego di altra strumentazione, in ambito routinario o di ricerca clinica, che può corroborare una diagnostica clinica di livello superiore alla media.
- **Cure Palliative Precoci/Simultanee**. La collaborazione con l’Unità di Cure Palliative permette una più corretta e puntuale presa in carico di quei pazienti che, per motivazioni cliniche o personali, abbandonano o non avviano un trattamento dialitico regolare. La conoscenza delle tematiche, dei percorsi e delle procedure che governano la gestione di tale problematica sarà valutata con particolare sottolineatura, considerata l’attualità della pianificazione anticipata delle cure e condivisa ed i recenti indirizzi legislativi nazionali;
- **Piano Locale Cronicità e Ambulatori della Salute**. La connotazione anche territoriale dell’Azienda rende di particolare interesse queste tematiche, fra l’altro regolate da uno specifico obiettivo della Regione Piemonte. Viene quindi richiesta conoscenza delle dinamiche espresse con i MMG per la corretta applicazione dei PDTA esistenti e per la pianificazione di nuove modalità organizzative e collaborative con il territorio. In questo contesto risulta di favorevole impatto anche un’eventuale esperienza maturata in collaborazione con il personale del Comparto per l’allestimento di ambulatori infermieristici ospedalieri ed attività formative con gli Ambulatori della Salute per la presa in carico di quei pazienti cronici che possono

favorevolmente usufruire di un monitoraggio clinico-assistenziale frequente locale senza la necessità di continue visite ambulatoriali ospedaliere.

- **Commissioni o attività di interesse aziendale** (CIO, Prontuario Farmaceutico, etc). Il coinvolgimento in prima persona in questo tipo di attività aziendali sarà fonte di valutazione di riguardo ritenendole degne di connotazioni formative per la figura in oggetto.
- **Partecipazione a Società Scientifiche, Commissioni/Gruppi di Progetto**. Verranno positivamente valutate iscrizioni a Società Scientifiche e partecipazioni attive a Congressi, Corsi e Commissioni/Gruppi di Progetto con proposte di formazione/aggiornamento di rilevanza nel settore specifico. Inoltre saranno valutati eventuali riconoscimenti, sotto forma di premi o attribuzioni di borse di studio legate alla ricerca scientifica, che possano avere anche un impatto diretto sul territorio di riferimento.
- **Pubblicazioni scientifiche**. Al di là della valutazione specifica delle stesse nell'ambito del CV, si terrà conto della propensione alla preparazione di contributi scientifici, sia in forma orale che scritta, e alla diffusione che le stesse hanno avuto nella medicina traslazionale ad impatto locale. Sarà inoltre considerata l'attività come referente per la valutazione di pubblicazioni su riviste peer-review.
- **Ambito Covid**. Sarà valutato il coinvolgimento del candidato nella recente pandemia Covid-SARS2 nel senso che verrà apprezzato il ruolo eventualmente avuto nella gestione delle problematiche cliniche del paziente dializzato e per gli aspetti organizzativi di messa in sicurezza delle sale dialisi.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti per l'ammissione all'avviso devono essere tutti posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Il possesso dei requisiti richiesti ai partecipanti ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.484/1997 sarà accertato dalla Commissione di selezione costituita ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett.a) del d.lgs. n.502/1992 così come modificato dalla Legge n.189/2012 e della D.G.R. n.14-6180 del 20/07/2013 e sarà comunicato ai candidati presenti nella data e sede fissata per l'espletamento del colloquio.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare all'avviso **è necessario compilare OBBLIGATORIAMENTE il modello di domanda in forma cartacea secondo il fac-simile allegato**.

Tale domanda da redigere in carta semplice è da indirizzare al Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale CN1, Ufficio Protocollo dell'Ente - Via Carlo Boggio n. 12 – CUNEO.
Il termine per l'invio delle domande di partecipazione all'avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di decadenza e

pertanto non saranno prese in considerazione quelle domande che per qualsiasi ragione vengano inoltrate tardivamente o non corredate dai documenti richiesti dal presente bando.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Le domande per la partecipazione al presente avviso possono essere trasmesse anche tramite *posta elettronica certificata* (P.E.C.) all'indirizzo: **protocollo@aslcn1.legalmailPA.it** secondo le modalità previste dall'art. 65 D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i. (sottoscrizione con allegato il documento d'identità, firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, identificazione SPID).
Per la validità dell'invio informatico, il candidato dovrà utilizzare una casella di posta elettronica certificata riconducibile, univocamente, a sé stesso. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale sopra indicata.
Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. Si fa presente che è possibile inviare files compressi (.zip, .rar). La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Il presente avviso è pubblicato in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito aziendale.
Non saranno accolte istanze spedite prima della pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale

Nella domanda di ammissione gli interessati, sotto la propria responsabilità, devono espressamente indicare:
1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita e residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; in questa seconda ipotesi, ai sensi del DPCM 07.02.1994 dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate, ancorché non trascritte nel certificato penale del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 14.11.2002 n. 313, (ovvero di non averne riportate);
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. il possesso degli altri requisiti specifici per l'ammissione;
9. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione;
10. gli eventuali recapiti telefonici e di posta elettronica.
11. il consenso al trattamento dei dati personali, che è obbligatorio.

Ai sensi del d.lgs. 18 maggio 2018 n. 51 di attuazione della Direttiva europea n. 2016/679,-i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.C.I. Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui quello di fare rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché, ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale.

La domanda deve essere **sottoscritta in originale** dal candidato, ***pena l'inammissibilità***, **senza necessità di alcuna autentica** (art. 39, D.P.R. n. 445/2000).

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte degli aspiranti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del S.S.N.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare un curriculum formativo e professionale, come da fac-simile allegato, redatto su carta semplice, datato e firmato, che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 deve documentare una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. stesso. A tale proposito si precisa che l'art. 6 del D.P.R. 484/97 stabilisce quanto segue:

"(*omissis) Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera (omissis)".*

Si ricorda che tale dichiarazione non può essere autocertificata.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il possesso di titoli (di studio, di servizio, ecc.) è attestato tramite autocertificazione redatta sulla base della normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e materialmente presentate; in alternativa, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, è possibile comprovare la conformità della copia all'originale (artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445).
Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi non potranno essere oggetto di valutazione.

Ai fini di quanto sopra, la documentazione è presentata unitamente ad una copia fotostatica ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, secondo quanto previsto dall'art.10 del D.P.R. n.484/97.

Nella dichiarazione dei servizi prestati devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Si precisa, inoltre, che ai fini della valutazione del servizio militare la dichiarazione sostitutiva dovrà contenere tutti gli estremi per una corretta valutazione (periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso la quale è stato prestato).

Le omesse o incomplete dichiarazioni non permetteranno l'assegnazione di alcun punteggio.

La domanda è altresì integrata da un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

E' riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

COMMISSIONE DI SELEZIONE

Secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., la Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre (3) Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al SSN.

Con le modalità prescritte dalle norme vigenti, sarà comunque garantito il sorteggio di almeno un componente di provenienza da Regione diversa dal Piemonte. Per ogni componente titolare verrà sorteggiato un componente supplente.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della suddetta commissione di selezione saranno svolte dalla competente commissione di sorteggio aziendale (nominata con deliberazione n. 183 del 28.04.2014), in diretta streaming sul canale *YouTube* e *Google+* dell'Asl CN1 con inizio dalle ore 9,00 del decimo giorno feriale successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso. In caso di problemi tecnici relativi alla trasmissione sul canale, il sorteggio di cui sopra avrà luogo, nello stesso giorno, in seduta pubblica, in apposita Sala della Sede legale dell'Azienda in Cuneo - Via P.C. Boggio 12.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni quindici giorni (il lunedì) con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione di selezione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio (ai sensi del novellato art. 15, comma 7-bis, punto b) del d.lgs. 502/92), anche con riferimento al contesto organizzativo sopra descritto.

La D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013 ha disposto che la Commissione disponga di **100 punti,** da ripartire in due macroaree (*curriculum* – *colloquio*) secondo criteri da esplicitare nel presente avviso.

Il punteggio complessivo di 100 punti a disposizione della commissione è così ripartito:
CURRICULUM sino a 30 punti
COLLOQUIO sino a 70 punti.

Il punteggio, massimo 30 punti, per la valutazione del **curriculum** verrà attribuito sulla base di:

1. esperienze di carattere professionale e formativo (rif. art. 8, c. 3, DPR 484/97);
2. titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici, pubblicazioni con riferimento alle competenze organizzative e professionali, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica);
3. volume dell'attività svolta (in linea con i principi dell'art. 6 del DPR 484/97);
4. aderenza al profilo professionale ricercato (come pubblicato nel presente avviso anche in relazione all'aspetto qualitativo della casistica documentata).

Nella valutazione del curriculum non vengono valutati i titoli già considerati quali requisiti di ammissione.

Il punteggio, massimo 70 punti, per la valutazione del **colloquio** verrà attribuito in base alla:

1. valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
2. accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere;

in considerazione dei contenuti dell'incarico come individuati ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/92.

Il punteggio minimo per considerare superata la prova del colloquio è di 49/70.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati almeno quindici giorni prima **esclusivamente mediante pubblicazione di avviso sul sito internet** www.aslcn1.it – sezione concorsi e avvisi, avente valore di notificazione a tutti gli effetti. Pertanto ai candidati non verrà inoltrata alcuna comunicazione e la mancata presentazione nel giorno e nell'ora stabiliti sarà considerata come rinuncia alla partecipazione alla procedura, qualunque ne sia la causa, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

INDIVIDUAZIONE DELLA TERNA DI CANDIDATI PROPOSTI PER LA NOMINA

La Commissione di selezione, al fine dell'attribuzione dell'incarico oggetto della presente selezione, propone al Direttore Generale una terna di candidati scelti tra coloro che, con le modalità di cui al paragrafo precedente, hanno superato la prova di colloquio e hanno conseguito i migliori punteggi complessivi.

L'insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità, l'accertamento dell' idoneità fisica e la verifica con esito positivo della veridicità delle informazioni fornite attraverso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o autocertificazione costituiscono prerequisito necessario alla concreta attribuzione dell'incarico.

L'Azienda si riserva la facoltà di utilizzare la terna di candidati individuata dalla Commissione, nel caso in cui il dirigente cui sia stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna dei candidati predisposta dalla Commissione di selezione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio deve motivare analiticamente tale scelta.
Il candidato individuato per l'attribuzione dell'incarico dovrà formalizzare il proprio assenso entro trenta giorni dal ricevimento della notifica della nomina.
Nello stesso termine di trenta giorni l'incaricato sarà invitato a presentare le dichiarazioni sostitutive relative alla documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro e dovrà dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i.
Il conferimento dell'incarico è altresì subordinato all'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n.39/2013.
Decade dall'incarico chi sia stato assunto mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'incarico comporta obbligatoriamente l'accesso al rapporto di lavoro esclusivo.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

L'incarico di direzione della struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a partire dall'effettivo conferimento dell'incarico (sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del d.lgs. 502/92), ha durata quinquennale, è rinnovabile ed è soggetto alle verifiche previste dal vigente C.C.N.L., fatta salva la cessazione dal servizio del dirigente interessato prima dello scadere del quinquennio. L'incarico decorre, a tutti gli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

Il Direttore Generale provvederà alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il dirigente nominato, che conterrà:

- denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- obiettivi generali da conseguire sull'organizzazione e gestione dell'attività clinica;
- periodo di prova e modalità di espletamento della stessa ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del d.lgs. n. 502/92;
- durata dell'incarico con l'indicazione della data di inizio e di scadenza, fermo restando che lo stesso avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve;
- modalità di effettuazione delle verifiche;
- valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- retribuzione di posizione connessa all'incarico, con indicazione del valore economico;
- cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- obbligo di frequenza e superamento del corso manageriale, laddove non già conseguito, ex art. 15 del D.P.R. 484/97.

Il contratto individuale di lavoro, oltre ai sopraindicati contenuti obbligatori, potrà contenere clausole non obbligatorie, ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti riterranno opportuno inserire in relazione all'attribuzione dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L. in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave e reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Degli elementi caratterizzanti il profilo professionale, definiti dal presente bando, si terrà conto nell'ambito delle verifiche periodiche.
Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale della dirigenza medica e veterinaria.

PUBBLICAZIONE SUL SITO AZIENDALE

Sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda: www.aslcn1.it:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare (contenuto nel presente bando);
- la composizione della Commissione di selezione (nominata secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i.);
- il curriculum di ciascun candidato presente al colloquio;
- il verbale contenente i giudizi della commissione riguardanti la valutazione dei curriculum e dei colloqui.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito, le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale laddove intenda nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio.

PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art.7 del d.lgs. n. 165/2001.

TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il termine di conclusione del procedimento di cui alla presente procedura selettiva è stabilito in 180 giorni con decorrenza dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si richiamano le norme vigenti, con particolare riferimento al d.lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, alla D.G.R. n. 14 – 6180 del 29.07.2013 e al C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigente.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Servizio Personale dell'Azienda – Via Carlo Boggio, n.12 – CUNEO - Tel 0171 450647/641 oppure consultare il sito www.aslcn1.it/concorsi e avvisi.

IL DIRETTORE
S.C.I. GESTIONE RISORSE UMANE
DOTT. EMANUELE OLIVERO